

mercoledì 29 aprile 2009

Piano sanitario regionale la Fials 'attende' risposte

“La proposta per il Piano sanitario regionale: ricetta elettronica per esami e farmaci, certificati digitalizzati di malattia sono esempi per abbattere i costi e disciplinare la burocrazia”. E' quanto ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano “in merito alla mancata realizzazione di un Piano Sanitario Regionale innovativo ed efficace”. “Le azioni innovative della politica sanitaria della Regione Lazio non hanno ancora prodotto quei benefici che gli utenti e gli stessi operatori sanitari stanno aspettando da tempo - continua - Nella programmazione sanitaria regionale diretta

alle Asl e alle aziende ospedaliere pubbliche non mancano i progetti per l'innovazione tecnologica ma sono rimasti sulla carta. Così anche per gli impulsi che dovrebbero incentivarne la messa in opera. Si rimane a contare i mesi per dare risposte ai tempi di attesa per la diagnostica e la medicina specialistica: Altrettanto per i ricoveri cosiddetti di elezione per accedere agli interventi chirurgici. Sembra quasi che manca un coordinamento che consenta alle aziende sanitarie di mettere in rete le proprie risorse per concretizzare un miglioramento nella fruibilità dei servizi sanitari”.